

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-5325 del 25/10/2021                                                                                                                                                                  |
| Oggetto                     | Occupazione di area del demanio idrico ad uso area cortiliva della superficie di 33,50 mq in sinistra del Po di Volano in Comune di Ferrara Proc. Cod. FE14T0024<br>Richiedente: Michelini Giampaola |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-5476 del 25/10/2021                                                                                                                                                                 |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | MARINA MENGOLI                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

OGGETTO: Occupazione di area del demanio idrico ad uso area cortiliva della superficie di 33,50 mq in sinistra del Po di Volano in Comune di Ferrara

Proc. Cod. FE14T0024

Richiedente: Michelini Giampaola

**LA RESPONSABILE**

**VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

- la determinazione n. 2015 del 24/02/2015 avente oggetto: *”Prat. n. FE14T0024 – Rilascio di concessione per occupazione di bene del demanio idrico ad uso area cortiliva in comune di Ferrara (FE)”* con cui si rilascia alla Sig.<sup>ra</sup> Michellini Giampaola C.F.: MCHGPL50A65I209U, la concessione demaniale per occupazione area ad uso area cortiliva in argine sinistro del Po di Volano in via Darsena nel Comune di Ferrara, area censita catastalmente al Foglio 160 parte mappale 65 del Comune medesimo, fino alla data del 31/12/2022 con allegato il disciplinare tecnico contenente le condizioni ed in particolare art. 4 “Prescrizioni Generali”, art. 6 “Obblighi” ed art. 7 “Revoca e decadenza”;

#### **RICHIAMATE:**

- l’istanza assunta al prot. n. 144157 in data 07/10/2020 con la quale la sig.<sup>ra</sup> Michellini Giampaola ha chiesto l’uso di area del demanio idrico per area cortiliva in località Ferrara via Darsena – Fg. 160 parte mapp. 65;
- la nota prot. n. PG/2020/167207 del 18/11/2020 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, quale avvio del procedimento e richiesta di parere idraulico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR n. 2363/2016;

#### **CONSIDERATO** che:

- il rilascio del nulla osta idraulico favorevole espresso dall’Ente competente è atto necessario e vincolante al rilascio della concessione;

#### **VISTI:**

- la comunicazione acquisita al prot. n. PG/2021/69159 del 03/05/2021, il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in previsione dei lavori di sistemazione delle scarpate arginali e spondali nel tratto del Po di Volano, nella città di Ferrara, che comporteranno la necessità di utilizzare tutte le aree demaniali possibili presenti lungo tale tratto per permettere di eseguire le lavorazioni necessarie, ed in particolare: *”si è ravvisata la necessità di effettuare interventi per accrescere la sicurezza idraulica, anche in ordine al vincolo idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904, essendo le particelle n. 65, del Fg, 160 del comune di Ferrara, Demanio Pubblico dello Stato per le OO.II. di 2<sup>a</sup> categoria; per le motivazioni sopra indicate si ritiene di **non concedere il rinnovo del nulla osta idraulico riferito alla concessione n. FE14T0024,***

*intestata alla sig.<sup>ra</sup> Michelini Giampaola e come indicato al p.to 7 e al p.to 4, prima allinea, del Disciplinare Tecnico allegato alla Determinazione n. 2015 del 24/02/2015, si chiede di comunicare la revoca della concessione e la messa in ripristino dei luoghi entro il 31/12/2021”;*

- il preavviso di diniego al rinnovo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, inviato con Prot. n. PG/2021/95422 del 17/06/2021, ai sensi dell’articolo 10bis della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm. ii, in relazione alla concessione rilasciata con atto D.D. n. 2015 del 24/02/2015 con scadenza 24/02/2021 rideterminata per effetto delle normative in merito all’emergenza epidemiologica già al 29/10/2021 ed ora al 31/03/2022;

**PRESO ATTO CHE:**

- la sig.<sup>ra</sup> Michelini Giampaola ha inviato le controdeduzioni il 02/07/2021, registrate al prot. n. PG/2021/104181 del 13/07/2021 trasmesse all’Agenzia ARSTePC con Prot. n. PG/2021/125724 del 10/08/2021, per eventuali considerazioni a riguardo anche in ordine alle tempistiche e alle modalità di sgombero e al ripristino dei luoghi le quali non possono essere accolte per le motivazioni come di seguito indicate; viste la possibilità di accesso e di utilizzo all’area privata da parte del richiedente e le motivazioni di interesse pubblico sovraordinate dell’Agenzia ARSTePC, precisando che l’Amministrazione non può ritenersi responsabile per attività in aree private e per la loro gestione, il transito e l’utilizzo delle aree demaniali è consentito solamente previo ottenimento di idonea concessione e qualsiasi opera, anche di delimitazione, deve essere oggetto di concessione o di autorizzazione idraulica, preservando le fasce prospicienti i corsi d’acqua secondo le disposizioni del R.D. 503/1904 e quelle impartite dall’Autorità Idraulica;

Ritenuto pertanto, non rinnovare la concessione FE140024 – e revocare a far data dal 31/12/2021 - la stessa intestata a alla sig.<sup>ra</sup> Michelini Giampaola per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi delle normative di settore, in particolare della Legge Regionale n. 7/2004, come indicato nel disciplinare di concessione all’art. 6 ed all’art. 7 provvedere al ripristino dei luoghi, secondo le eventuali ulteriori indicazioni dell'Agenzia in indirizzo alla quale occorre far riferimento;

**VISTE**, le risultanze negative dell’istruttoria tecnica, per il protrarsi della concessione con le esigenze idrauliche del territorio;

**VERIFICATO CHE:**

- ai fini della regolarità della concessione di cui al presente provvedimento, sempre in ottemperanza alla normativa vigente, i pagamenti dei canoni per le annualità precedenti risultano regolari;
- è stato versato il Deposito cauzionale in data 03/02/2012015 per euro 125,00, determinato ai sensi del punto 11 art. 20 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa , che non sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al protrarsi della concessione;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di non concedere il rinnovo e di revocare la concessione demaniale alla sig.<sup>ra</sup> Michelini Giampaola nata a Sant’Agostino il 25/01/1950 C.F: MGHGPL50A65I209U, cod. FE14T0024, per occupazione area ad uso area cortiliva della superficie di ca mq 33,50, in sinistra del Canale Po di Volano, nel Comune di Ferrara, area censita catastalmente al Foglio 160 mappale 65 (demanio idrico), del Comune medesimo, come già comunicato precedentemente con nota PG/2021/95422 del 17/06/2021 e consegnata al titolare, a far data dal 31/12/2021, sulla base delle motivazioni indicati in premessa;
2. di dare atto che il richiedente ha versato le somme dovute per i canoni di occupazione ed il deposito cauzionale pari ad euro 125,00 euro da restituire a fronte del riscontro dell’avvenuto ripristino dei luoghi;
3. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge al titolare mediante Raccomandata A.R. e all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara mediante PEC;
4. di richiedere il ripristino dei luoghi entro 60 giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento previa presentazione di progetto da approvarsi da parte dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara mediante PEC;

5. di richiedere all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ferrara di comunicare l'avvenuta approvazione del progetto di ripristino dei luoghi sulle pertinenze idrauliche interessate dall'occupazione;
6. di richiedere al titolare di trasmettere apposita comunicazione al termine dei lavori di ripristino con idonea documentazione fotografica a dimostrazione dell'intervento effettuato, condizione propedeutica e vincolare per avviare le procedure con la Regione Emilia-Romagna per la restituzione del deposito cauzionale;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE Emilia-Romagna;
8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e che sarà consegnata al concessionario n. 1 copia conforme;
10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
11. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**